Corriere Romagna Forlì-Cesena
Direttore: Pietro Caricato
25-GEN-2014
da pag. 5

Forlì, l'aeroporto avrà un bando senza Rimini

● PASINI a pagina 5

AEROPORTO

Ribaltone in cielo Per Forlì e Rimini due bandi separati

di ENRICO PASINI

FORLÌ. Per la sopravvivenza e il rilancio dell'aeroporto "Luigi Ridolfi" si apre una nuova pista. Ieri il consiglio d'amministrazione dell'Ente nazionale per l'aviazione civile, proprietario dello scalo forlivese, si è riunito e ha dato il via libera al bando di gara europea per la gestione della struttura. La procedura, però, non avrà più i connotati che Enac stessa aveva ipotizzato e che erano stati anticipati dal segretario provinciale di Forlì-Cesena dell'Udc Andrea Pasini.

Separati. Niente più bando unico accomunando gli aeroporti di Forlì e Rimini, ma concedendo ai potenziali investitori l'opzione di presentare o un'offerta per entrambi o solamente per uno dei due. Le speranze di "Ridolfi" e "Fellini" procederanno su binari distinti. Saranno emanate due gare separate anche nelle tempistiche: prima partirà quella per lo scalo di via Seganti, poi quella per l'aeroporto della Riviera.

La lettera. A cambiare l'orientamento, la netta presa di posizione della Regione che nella giornata di giovedì aveva scritto ad Enac chiedendo a gran voce la differenziazione dei bandi. Sollecito cui il cda nella sua nota ha fatto esplicito riferimento e che è stato accolto. Ora, quindi, il secondo bando per Forlì «verrà pubblicato a breve, non appena ultimato dalle strutture tecniche dell'ente, a seguito delle indicazioni ricevute dal consiglio d'amministrazione». Quanto tempo servirà? Dovranno essere fissate le regole, dal prezzo alle clausole come quelle di salvaguardia per i dipendenti ex-Seaf cui a maggio scade la cassa integrazione e ai quali si cercherà di garantire il reintegro, poi una volta licenziato da Enac ci vuole l'avvallo del Ministero dei Trasporti. L'ipotesi è una pubblicazione a fine febbraio, quindi i compratori avranno 60 giorni per palesarsi.

L'altro scalo. Anche per Rimini si cercherà di velocizzare le procedure per dare prosecuzione all'esercizio provvisorio garantito sino a giugno, ma i tempi di emanazione del bando saranno successivi a quelli per il "Ridolfi". Come Enac dichiara, è necessario attendere l'informativa preventiva che il Tribunale fallimentare deve dare a Regione, Comune, Provincia e all'ente stesso in merito ai due ricorsi pendenti e riferiti alle sentenze di negazione del concordato in con-

data stampa
Monitoraggio Media
33° Anniversario

Direttore: Pietro Caricato

Corriere Romagna Forli'-Cesena

25-GEN-2014
da pag. 5

tinuità per Aeradria. L'incontro è stato fissato per il 30 gennaio, poi si inizierà a costruire il bando.

Pdl. La decisione di ieri accoglie le istanze di Rimini e Bologna, certo, ma non solo. «Finalmente – afferma Stefano Gagliardi del Nuovo Centrodestra - capiremo se le manifestazioni d'interesse erano reali o meno, con la speranza che il nostro scalo possa tornare a volare in tempi brevi. Adesso, però, occorre accelerare i tempi e garantire che il bando contenga il recupero dei dipendenti Seaf». Analogamente il consigliere regionale Luca Bartolini (Forza Italia) ringrazia l'assessore regionale ai Trasporti Alfredo Peri «per aver tenuto fede agli impegni assunti un mese fa in consiglio provinciale: a questo punto non rimane che vigilare».

La stessa attenzione che chiede Andrea Pasini. «Ritengo che l'ipotesi di un unico polo aeroportuale romagnolo sotto la regia di San Marino resti un orizzonte ideale e praticabile – ammette – ma se il rischio era bloccare la procedure, vanno bene anche le gare separate. Ora, però, si faccia presto e sia privatizzazione vera: la politica stia fuori, la Regione con le sue posizioni contraddittorie lasci che sia il mercato a esprimersi e non rientri in gioco con forme di partecipazioni pasticciate».

Incrociano le dita, infine, i dipendenti del "Ridolfi" che, comunque, invitano la Regione a inserire clausole nei bandi che la favoriscano una gestione comune dei due scali. Considerando l'impegno di Enac già una parziale vittoria, sarà chiusa oggi la petizione on-line per la difesa dell'aeroporto che aveva raggiunto 1.200 firme.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il primo bando europeo ad essere emesso sarà quello del "Ridolfi" di Forlì, poi sarà la volta di Rimini (foto Blaco)

data stampa
Monitoraggio Media 33° Anniversario